



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA
ING. DAVIDE PARMEGGIANI

spett.le **Regione Emilia-Romagna Area
valutazione impatto ambientale e autorizzazioni**

via PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

RIF. PRATICA.

Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto "Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Molinella" di potenza pari a 24,99 MWp da realizzarsi nel comune di Molinella (BO), e delle relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Molinella (BO), Argenta (FE) e Portomaggiore (FE)" presentato da Molinella Energy S.r.l.
Richiesta integrazioni

Atteso che l'Ufficio scrivente agisce per la gestione e tutela del Demanio Idrico in qualità di Autorità Idrraulica ai sensi del RD 523/1904, secondo le funzioni che sono state trasferite dallo Stato alle Regioni dall'art. 89 D. Lgs.112/1998 e assegnate all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dalla LR 30 luglio 2015, n. 13;

in relazione all'oggetto, dalla nota acquisita con Prot. n. 49213 del 07/07/2025 ed esaminata la documentazione progettuale con cui la società Molinella Energy S.r.l. ha presentato domanda di attivazione del procedimento unico di VIA pubblicata nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo,

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6630>

vista la nota trasmessa dell'ente in indirizzo ed acquisita con Prot. n. 70813 del 03/10/2025 nella quale viene comunicato che è stata avviato il procedimento unico di VIA ai sensi dell'art.16 della l.r. 4/2018 e convocazione conferenza di servizi istruttoria per il progetto in oggetto con pubblicazione dell'avviso al pubblico in data 08/10/2025 nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna.

Si evidenzia che in base a protocolli ormai consolidati con altri enti gestori del servizio elettrico, la posa di cavidotti interrati parallela ai corsi d'acqua demaniali, ancorchè realizzata su terreni non demaniali, è in genere consentita solo al di fuori della fascia di rispetto idraulico di 10,00m come definita dall'art. 96 del RD 523/1904 misurata dall'unghia arginale esterna.

Tuttavia può essere consentita la posa ad una distanza inferiore (rispettando comunque una distanza minima di 5,00m) solo per situazioni motivate e previ opportuni rilievi della stratigrafia dei terreni e verifiche sulle modalità costruttive dalle quali risulti la modesta profondità dello scavo di posa del

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel. 051.527.4530
051.527.4590

e-mail: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it
pec: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUM	SUB
a uso interno DP	Classif 5685	650	20				Fasc. 2025	511	

cavidotto, l'intasamento dello scavo stesso con materiale argilloso non drenante, e comunque in assenza di pericolo di erosione spondale ovvero la posa con tecnologia no-dig che consente di ovviare i problemi dello scavo stesso.

Per poter quindi autorizzare la posa in parallelo all'argine Reno per tutto il tratto di via Argentana nel territorio del comune di Molinella e via del Catino nel territorio del comune di Argenta all'interno della fascia di rispetto idraulico, si ritiene pertanto indispensabile che siano forniti gli esiti tecnici di un'apposita indagine geognostica adeguata al caso in esame che evidenzi la stratigrafia dei terreni oggetto del passaggio della tubazione e l'eventuale presenza di strati ad elevata conducibilità idraulica (sabbie e ghiaie) allo scopo di indirizzare il progetto verso la soluzione meno interferente con essi.

In particolare, visto il tratto di cavidotto da posare parallelo all'argine Reno che ha una lunghezza di c.ca 7,5 Km si ritiene opportuno che siano eseguiti diversi sondaggi, distribuiti sulla lunghezza del tracciato in progetto.

Per quanto sopra specificato, tutti gli elaborati di progetto per la posa del cavidotto del tratto parallelo in destra idraulica del fiume Reno da via Argentana ricadente in comune di Molinella, via del Catino in comune di Argenta fino all'intersezione con la S.P. Cardinala dovranno essere congruenti con i presupposti di riduzione interferenza al fine di minimizzare l'impatto sul corso d'acqua e scongiurare eventuali rischi di infiltrazioni o, più in generale, di danneggiamento delle opere idrauliche e/o dell'alveo attivo (ex art. 15 Norme PSAI).

Per quanto attiene alle procedure operative di posa del cavidotto dell'intero tratto parallelo al fiume Reno si specifica fin da ora che in caso di esito positivo dell'istruttoria di VIA, durante la posa del cavidotto andranno tenute tutte le opportune precauzioni al fine di evitare la messa in comunicazione dei vari corpi idrici superficiali, e saranno altresì a carico del proponente MOLINELLA ENERGY S.R.L. tutte le opere di scavo per attraversamenti stradali e quant'altro occorre, durante queste lavorazioni andranno evitate interferenze con i collegamenti ed attraversamenti già presenti in loco (acqua, telefono, fibre ottiche, ecc.);

Si rammenta che qualsiasi occupazione/attraversamento relativo ai mappali del Demanio Pubblico dello Stato per le Opere Idrauliche di II categoria andrà preventivamente autorizzato e concesso ai sensi della LR 7/2004 e della LR 13/2015.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti riguardanti la presente, è possibile rivolgersi al funzionario di questo Ufficio Territoriale geom. Antonio Di Giovanni (Antonio.DiGiovanni@regione.emilia-romagna.it – tel. 051 5276575 ovvero al funzionario E.Q. Responsabile del procedimento Ing. Federico Marrani (federico.marrani@regione.emilia-romagna.it).

Distinti Saluti.

Il responsabile del procedimento
E.Q. Sicurezza territoriale, rischio
idraulico e servizio di piena,
Reno pianura e Cavo Napoleonico
Ing. Federico Marrani
(firmato digitalmente)

FM/adg

allegati: